

AGENTI FISICI				2019	
<i>Radiazioni non ionizzanti – Osservatorio normativa regionale</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Osservatorio normativa regionale	R	Regione Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare la risposta normativa delle regioni alla problematica riguardante l'inquinamento elettromagnetico	***	2002-2019	R	☹️	-

Descrizione indicatore

L'indicatore valuta l'attenzione degli enti territoriali al fenomeno delle emissioni elettromagnetiche attraverso la verifica degli atti normativi emanati in riferimento alle prevalenti tipologie di sorgenti: ELF e RF. Con il DM 381/98 e successivamente con la Legge Quadro n. 36/01, si rinvia specificamente a leggi regionali per il recepimento delle disposizioni in esse contenute.

Obiettivo

Valutare la risposta normativa delle regioni alla problematica riguardante le sorgenti di campi elettromagnetici, anche in riferimento al recepimento della Legge Quadro n.36/01.

Stato indicatore - anno 2019

Secondo l'art. 4 della Legge Quadro n.36/2001 le regioni adeguano la propria legislazione ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità previsti dai decreti attuativi DPCM 8/07/2003. Secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.259/2003 in merito ai procedimenti autorizzatori lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, ferme restando le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome, operano in base al principio di leale collaborazione, anche mediante intese ed accordi. Le Regioni e le Province autonome possono legiferare nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di cui al primo comma dell'articolo 117 della Costituzione.

Nel 2019 la Regione Puglia non ha emanato disposizioni in merito all'inquinamento elettromagnetico. L'aggiornamento normativo sarebbe auspicabile alla luce degli sviluppi tecnologici nonché del quadro normativo a livello nazionale.

Trend indicatore (2002-2019)

Di seguito si riporta lo storico delle leggi regionali nell'ambito delle radiazioni non ionizzanti.

Tabella 1: Normativa regionale in materia di radiazioni non ionizzanti (2002-2019)

<p>Legge Regionale 8 marzo 2002, n. 5 Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 hz e 300 Ghz (B.U. Regione Puglia. 32 del 11 marzo 2002). Testo coordinato alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 307 del 7 ottobre 2003</p>
<p>Legge Regionale 22 febbraio 2005, n.4 Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica</p>
<p>Regolamento Regionale n. 14 del 14 settembre 2006 Regolamento per l'applicazione della L.R. 8 Marzo 2002 n. 5 "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz</p>
<p>Regolamento Regionale n. 12 del 3 maggio 2007 Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili ai danni che possono derivare dall'esposizione ai campi elettromagnetici</p>
<p>Legge Regionale 9 ottobre 2008, n. 25 Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt</p>
<p>Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 40 Modifica all'articolo 1 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 4 (Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica)</p>
<p>Legge Regionale 15 maggio 2012, n. 10 Disposizioni per il passaggio alla diffusione televisiva digitale</p>

Fonte: Regione Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)